

NOMISMA ENERGIA**«Nel 2009 petrolio a quota 45 dollari»**

«Dopo tanta instabilità è difficile fare previsioni per il 2009. I fondamentali lasciano intravedere una forte frenata della domanda e pertanto è lecito attendersi prezzi più bassi rispetto a quelli del 2008 e del 2007, verso la soglia dei 45 dollari». Davide Tabarelli, presidente di Nomisma Energia, è convinto che il prezzo del barile, per il 2009, è destinato a scendere.

Nella sua analisi, contenuta nell'ultimo numero della newsletter del **Gme**, on line sul sito del **Gestore del mercato elettrico**, Tabarelli spiega che sul prezzo del petrolio peserà «un sistema finanziario americano in profonda crisi, con tassi di interesse in calo e con pesante crisi di liquidità».

Tale condizione «porta alla conclusione che avremo di fronte un mercato caratterizzato ancora a lungo da forti oscillazioni in una direzione o nell'altra». Per Tabarelli, infine, l'unico responsabile della volatilità del prezzo è la «finanza»: «Molti investitori hanno scommesso sul rialzo del greggio per diversi mesi».

